

DALLA FORMAZIONE ALLE PRATICHE IN CLASSE

CINDERELLA...WHAT FUN!

Maria Rita Bonetta (docente sperimentatore)

Chiara Ferronato (tutor presenter)



DESCRIZIONE DELLA PRATICA

Titolo: CINDERELLA...WHAT FUN!

Autori: **Maria Rita Bonetta** (docente sperimentatore) - **Chiara Ferronato** (tutor presenter)

Ordine di scuola: Istituto Comprensivo " S. G. Bosco", Campobello di Licata (AG)

Classe : 4 sez E scuola primaria " G.Marconi".

Abstract

Il percorso "Cinderella ...what fun" è un esempio concreto di didattica facilmente esportabile e realizzabile. Alla classe è presentata la storia di CINDERELLA, con supporto audio e video tramite la lavagna interattiva. Gli alunni sono invitati a porre l'attenzione ai personaggi, a cogliere le loro caratteristiche e i dialoghi che accompagnano le vicende della storia.

Per agevolare la comprensione e la memorizzazione, è stata scelta una versione semplificata di Cinderella.

Il copione predisposto dall'insegnante riassume i momenti più significativi della storia e utilizza le key words utili alla narrazione. Avvalendosi di questo, l'insegnante presenta i personaggi e li distribuisce alla classe avvalendosi di flashcards, invitando gli alunni a provare i vari ruoli e a sceglierli. In questa fase i ruoli sono ancora flessibili e i bambini possono provare tra di loro a fare finta di essere l'uno o l'altro personaggio. Per facilitare l'interazione questa fase di "prova" è lasciata libera e gli alunni possono scambiarsi volontariamente le parti. Affinchè tutti provino il role taking, l'attività è scandita da un battito di mani dell'insegnante e dal comando "change!" a seguito del quale si deve cambiare ruolo.

L'obiettivo principale è familiarizzare con tutti i personaggi e cominciare a memorizzare le strutture linguistiche che li accompagnano.

La fase successiva, "Put in order" prevede il lavoro a coppie: la storia viene divisa in sequenze di immagini e semplici frasi in disordine. Ogni coppia riordina le sequenze e le associa alla frase corretta.

Le attività di rinforzo e di memorizzazione prevedono l'ascolto di canzoni e la visione di alcuni video. L'insegnante prepara schede di supporto con frasi utili alla drammatizzazione e alla messa in scena della storia.

Introduzione

La scelta della storia “Cinderella”, conosciuta da tutti i bambini e abbinata ad un semplice testo in inglese, di facile memorizzazione, rende il percorso realizzabile e vincente anche in contesti cognitivamente più deboli. Il compito finale, fare teatro in inglese drammatizzando la storia davanti ad una platea, innalza la motivazione e inorgoglisce i bambini. Recitare in inglese significa concentrarsi sull’ascolto per riprodurre le corrette strutture lessicali, allenare la pronuncia per farsi capire, controllare l’esposizione ed il tono della voce per coinvolgere l’ascoltatore.

Inoltre, l’attività teatrale sviluppa le soft skills, la socializzazione, l’empatia, la condivisione, la capacità di mettersi “nei panni degli altri”...”put in one’s shoes”. Il teatro è uno strumento pedagogico trasversale perché è inclusivo e dà spazio a tutti, anche in lingua inglese.

Contesto

Il territorio di riferimento è quello di Campobello di Licata, un comune della provincia di Agrigento. La popolazione (9.093 abitanti, 2.825 famiglie) è composta soprattutto da strutture familiari autoctone, alle quali si aggiungono gruppi di residenti con cittadinanza straniera. Il gruppo più numeroso è costituito da famiglie provenienti dalla Romania, ma vi sono anche alcuni nuclei familiari di origine marocchina, tunisina e cinese. Negli ultimi anni è aumentato il flusso migratorio, con conseguenziale diminuzione della popolazione scolastica. Il paese è fondamentalmente agricolo. Nel territorio sono presenti anche attività secondarie di limitata incidenza economica per l'occupazione: lavorazione del marmo, fabbriche di solai, falegnamerie, officine. La produzione enologica, considerata la presenza di due importanti aziende vitivinicole, rappresenta una strada di sviluppo imprenditoriale. Recentemente sono nate delle strutture alberghiere, ma le risorse culturali e artistiche del paese non sono ancora efficacemente inserite nei circuiti turistici di maggiore richiamo. Vi sono strutture comunali come il campo sportivo, i campi da tennis, un centro polivalente funzionante e una biblioteca comunale. La composizione della popolazione studentesca è eterogenea e sostanzialmente rispecchia la composizione socio-culturale della popolazione residente, caratterizzata dalla presenza di nuclei familiari di diversa estrazione sociale.

La scuola è un piccolo plesso, situato in un quartiere di periferia, che ospita nove classi della primaria, dotata di ampio giardino ed una grande palestra. Nell’atrio è allestito un palco dove è possibile svolgere attività di drammatizzazione. Ogni aula è dotata di lavagna interattiva con connessione internet non sempre funzionante. Non sono presenti altri spazi laboratoriali.

La classe è particolarmente vivace e gli alunni vanno richiamati continuamente al rispetto delle regole e ad una maggiore attenzione ma sono ben motivati e desiderosi di apprendere e prediligono soprattutto le attività laboratoriali, alle quali partecipano anche i due alunni in situazione di handicap, soprattutto per le attività grafico- pittoriche, musicali e motorie.

Il gruppo classe è abbastanza coeso e gli alunni aiutano i compagni in difficoltà. Vanno tuttavia potenziate le abilità di ascolto e parlato, nelle quali manifestano difficoltà, anche per il mancato consolidamento a casa del lavoro svolto in classe e i numerosi "distrattori" presenti in aula.

Problema di partenza

Gli alunni dovrebbero affinare l'abilità di lettura e del parlato, attività che risentono della eccessiva vivacità e distrazione del gruppo classe, poco incline al rispetto delle regole. La lettura da parte del docente o l'ascolto risultano non sempre adeguati ad acquisire una corretta pronuncia e innalzare la competenza orale. A casa non viene dedicato il tempo necessario allo studio della disciplina anche per difficoltà logistiche delle famiglie e questo comporta il mancato consolidamento e approfondimento di quanto viene affrontato in classe.

Rispetto alla problematica descritta, la scelta è ricaduta in un percorso che stimolasse le competenze di comprensione, produzione orale e interazione. Durante le attività proposte la gestione del gruppo classe è leggermente migliorata poiché grazie al ruolo da ricoprire nell'attività di drammatizzazione, ciascuno alunno ha manifestato un maggior senso di responsabilità.

Nonostante l'eccessiva vivacità iniziale del gruppo classe, il feedback ricevuto dagli alunni è stato positivo, mantenendo alta la loro motivazione e partecipazione durante la durata della sperimentazione attuata in aula.

Gli obiettivi trasversali e le "soft SKILLS" sono stati raggiunti in maniera adeguata ad alcuni, mentre per un numero esiguo di alunni servirà rafforzarli.

Obiettivi

- Comprendere parole, frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, ad elementari interazioni comunicative, alla visione di semplici contenuti multimediali, all'ascolto di semplici brani. (SHORT STORY: CINDERELLA)
- Interagire oralmente in scambi dialogici, attraverso la drammatizzazione e il role-playing.
- Comprendere i punti essenziali di brevi testi scritti riguardanti la favola di CINDERELLA.
- Produrre frasi significative riferite alla storia letta e da rappresentare.
- Scrivere parole e semplici frasi relative all'attività svolta in classe.

Attraverso l'attività programmata, gli alunni hanno acquisito competenze trasversali relativamente alle capacità comunicative ed interpersonali che influenzano in maniera positiva la modalità con cui si rapportano ed interagiscono con gli altri. Tra le soft skills hanno acquisito la capacità di fare gioco di squadra e riuscire a gestire i conflitti, la pazienza, l'ottimizzazione del tempo, l'empatia ed una comunicazione efficace, attraverso lo storytelling e il role playing.

Contenuti disciplinari

Durante le fasi del percorso proposto in classe sono stati sviluppati i seguenti contenuti disciplinari:

La famiglia: lessico relativo alle relazioni familiari

Gli stati d'animo e le emozioni

L'orologio e la scansione della giornata

Attività quotidiane

L'abbigliamento

La descrizione fisica

Gli animali

Metodologia: strumenti, strategie e organizzazione del lavoro

La durata dell'attività è stata mensile, per tre ore settimanali.

La classe ha lavorato in assetto laboratoriale, in gruppi di lavoro o a coppie, all'interno dell'aula.

Per le prove, si sono avvalsi di un palchetto sito nell'atrio della stessa scuola. Diverse le consegne date agli alunni: lettura della short story, creazione di uno storyboard, con sequenze e didascalie da riordinare, schede didattiche da completare, scambi dialogici, realizzazione di un copione teatrale.

Si è fatto ricorso alle flashcards, alla visione di video, all'ascolto e alla memorizzazione di canti per consolidare il lessico e le strutture linguistiche inerenti alla storia di Cinderella; alla realizzazione di cartelloni per la presentazione dei personaggi, alla coloritura di mini flashcards con parole chiave, sequenze da ritagliare ed incollare in ordine cronologico, schede didattiche strutturate per la verifica finale; realizzazione del biglietto di invito per le famiglie, del poster murale che ha fatto da sfondo al RECITAL, che è stato il prodotto finale

Articolazione dell'intervento/attività

Il problema di partenza è riconducibile alla necessità di fare acquisire le competenze linguistiche, in modo divertente e accattivante, attraverso lo storytelling, l'utilizzo di songs, rhymes and drama per potenziare le capacità di ascolto e del parlato in lingua inglese, in un gruppo classe di quarta della scuola primaria.

Le attività utilizzate durante il percorso hanno consentito un maggiore coinvolgimento da parte del gruppo classe e una maggiore inclusione dei compagni in situazione di handicap poiché i canali comunicativi privilegiati sono stati quelli musicali, l'ascolto della fiaba di Cinderella e la drammatizzazione.

A fine anno scolastico, gli alunni hanno portato in scena la fiaba con costumi e scenografia. Lo spettacolo finale è stato appagante e motivante.

Dopo questa esperienza la docente è giunta alla conclusione che, visto il successo del percorso, nella prassi didattica dovrà fare maggiormente ricorso allo storytelling e al role playing per lo sviluppo delle abilità comunicative.

Attraverso l'osservazione diretta, il docente ha valutato l'impegno durante le fasi di lavoro; il modo di collaborare in gruppo e il grado di autonomia nella gestione del materiale, delle risorse e delle informazioni fornite.

Per l'autovalutazione, è stata consegnata una scheda per comprendere attraverso una serie di domande, con risposte aperte, quali difficoltà sono state riscontrate, quali parti sono state svolte correttamente e in cosa migliorare.

I punti di forza sono stati la voglia di mettersi in gioco degli alunni superando la timidezza iniziale e l'entusiasmo dell'attesa per il recital finale.

I punti critici sono stati la mancanza di spazi laboratoriali adeguati, supporti informatici e tecnologici non sempre funzionanti e in attesa di essere rinnovati ed innovati.

Prodotti significativi del percorso:

- Poster per lo spettacolo – Allegato1 (vedi file zip)
- Poster personaggi – Allegato 2 (vedi file zip)
- Invito – Allegato 3 (vedi file zip)
- Foto scenografia – Allegato 4 (vedi file zip)
- Foto attività in classe – Allegato 5 (vedi file zip)
- Foto attività in classe_2 – Allegato 6 (vedi file zip)
- Foto prove – Allegato 7 (vedi file zip)
- Stampa locale: <https://giornalecentrosicilia.it/2023/06/05/video-intervista-campobello-di-licata-i-c-bosco-cinderella-eccezionali-piccoli-alunni/>
- <https://giornalecentrosicilia.it/wp-content/uploads/2023/06/1960d3bf-7f71-4514-9190-c6a2d8addb8d.mp4>

Materiali di riferimento dall'offerta formativa

Canale tematico: I testi secondo il Common European Framework of reference for languages – Companion Volume (CEFR CV) <https://biblioteca.indire.it/set/31>

R. Leproni, Storytelling: a pedagogical device for L2/LS teaching
<https://biblioteca.indire.it/risorsa/view/596/storytelling-a-pedagogical-device-for-l2-ls-teaching>

Canale tematico: I testi secondo il Common European Framework of reference for languages – Companion Volume (CEFR CV) <https://biblioteca.indire.it/set/31>

A. Graziano, Oracy and oral literature: Nursery Rhymes for primary school teachers (and learners) <https://biblioteca.indire.it/risorsa/view/590/oracy-and-oral-literature-nursery-rhymes-for-primary-school-teachers-and-learners>

Canale tematico: Compiti e competenze secondo il Common European Framework of reference for languages – Companion Volume (CEFR CV) <https://biblioteca.indire.it/set/29>

M. Bondi, S. Radigheri, Attività di apprendimento per i più piccoli: giochi, canzoni, storie e attività di drammatizzazione <https://biblioteca.indire.it/risorsa/view/505/attivita-di-apprendimento-per-i-piu-piccoli-giochi-canzoni-storie-e-attivita-di-drammatizzazione>

Sitografia utilizzata per le varie attività e per ulteriori approfondimenti

- Versione semplificata di Cinderella: <https://youtu.be/4ZgC81NTRJc> (sito visitato il 08/09/2023)

Canzoni per il rinforzo lessicale:

- A Dream is a Wish Your Heart Makes- Cinderella sing along:
<https://youtu.be/tj1ssqHQJ6o> (sito visitato il 08/09/2023)

- Cinderella | Princess Songs | Pinkfong Songs for Children: <https://youtu.be/6dt8-cuRr3w> (sito visitato il 08/09/2023)
- Scheda per keywords e attività di abbinamento immagine – frase: AMAZING READERS - book of the week - PDF – cinderella: <https://it.pearson.com/content/dam/region-core/italy/pearson-italy/pdf/Amazing%20readers/HOME%20-%20AMAZING%20READERS%20-%20book%20of%20the%20week%20-%20PDF%20-%20cinderella.pdf> (sito visitato il 08/09/2023)
- Cinderella teaching resources: <https://www.sparklebox.co.uk/literacy/fairytales/cinderella.html> (sito visitato il 08/09/2023)
- Cinderella Word Mat: <https://www.sparklebox.co.uk/5201-5210/sb5206.html> (sito visitato il 08/09/2023)
- Printable Wordlist: <https://www.dltk-teach.com/fairytales/cinderella/mwordlist.htm> (sito visitato il 08/09/2023)
- Cinderella: what time is it? https://www.youtube.com/watch?v=LZy1LTAhi2w&ab_channel=EnglishSinging (sito visitato il 08/09/2023)